



# Rosalind Franklin, scienza e orgoglio

Lucia Mascino interpreta al Parenti la ricercatrice nel ruolo che fu di Nicole Kidman e Asia Argento

Sul grande schermo è la protagonista dell'ultimo film di Francesca Comencini «Amori che non sanno stare al mondo», mentre sul web la conoscono tutti come «Una mamma imperfetta». È Lucia Mascino che debutta stasera al Teatro Parenti con «Il segreto della vita. Rosalind Franklin» di Anna Ziegler (regia di Filippo Dini). Un racconto toccante sugli ultimi anni di vita della grande scienziata inglese (1920-1958). «È la storia di un grande "furto" intellettuale che suscitò polemiche», dice Lucia Mascino. «Rosalind diede un contributo importantissimo alla biologia molecolare, con una lastra a raggi X- Photo 51-mostrò la presenza di una doppia elica nella struttura del Dna». L'importanza della sua scoperta non solo non le fu riconosciuta per oltre due decenni, ma le fu anche scippata: il Nobel andò agli ambiziosi colleghi di Cambridge, James Watson e Francis Crick, e a Maurice Wilkins, il direttore del Laboratorio dove lei studiava; durante la cerimonia nessuno citò il suo nome.

Il Premio fu assegnato nel 1953, quattro anni dopo la morte di Rosalind avvenuta a 37 anni per l'eccessiva esposizione ai raggi X. In scena dunque la vicenda umana e professionale della Franklin, un personaggio aspro e solitario

già interpretato nel 2015 da Nicole Kidman e lo scorso anno da Asia Argento, un'eroina mancata che ha subito conquistato la Mascino: «Era meravigliosa e detestabile allo stesso tempo, geniale e forte di carattere, una virtù indi-

spensabile per una donna ebrea in quegli anni. Rispetto alle sue coetanee era molto più libera ed emancipata, ma non ne ha mai fatto una questione di genere, voleva solo dare il suo contributo alla scienza insieme ai colleghi maschi, e invece ha dovuto farlo nonostante loro: non è una santa, né una vittima, piuttosto una donna che ha combattuto per dare spazio alla sua ricerca e non per ottenere una posizione». Uno spettacolo con un obiettivo chiaro: dire la verità senza fare polemiche, un atto di giustizia per Rosalind, rendere visibile ciò che è rimasto invisibile per troppo tempo.

Tra le righe del copione si riflette anche sulla fiducia e la capacità di collaborare tra esseri umani: «I tre scienziati che hanno vinto l'Oscar erano alleati fra loro», conclude la Mascino, «Rosalind invece con il suo integralismo è rimasta isolata, ancora oggi è così, la sua bellissima biografia è quasi introvabile mentre i libri di James Watson, "l'onesto Jim", come lui stesso si definisce, si trovano in tutte le biblioteche americane ed europee». Raccontare la sua vita in teatro dunque è importante, Rosalind insegna a dare valore a ciò che si fa e a difenderlo fino alla fine.

**Livia Grossi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In pillole

● Lucia Mascino è la protagonista di «Il segreto

della vita. Rosalind Franklin» di Anna Ziegler per la regia di Filippo Dini. La pièce è stata interpretata nel 2015 da Nicole Kidman

● In scena da stasera al 15/4 al Teatro Parenti, via Pier Lombardo 14. Ore 20, ingr. € 38-18 euro.

● Sul palco con la Mascino: Filippo Dini, Giulio Della Monica, Dario Iubatti, Alessandro Tedeschi e Paolo Zuccari

**Anni 50** Lucia Mascino nei panni della scienziata Rosalind Franklin. Al suo fianco in scena, Dario Iubatti

